



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 93 del 28/12/2011

Approvazione progetto di adeguamento dell'Autoparco comunale a CCR ed istituzione area da destinare a stazione di trasferimento dei rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta porta a porta.

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore 18⁴⁵ ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
X	
10	5

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si da atto che sono presenti 10 consiglieri , assenti 5 (D'Amato S.,Ribaudo, Rocco, Signorelli e Vivona).

Il Presidente designa quali scrutatori i consiglieri Spinella Mancuso, Cardella e Pernice.

Il Consiglio Comunale unanimemente nomina quali scrutatori i consiglieri Spinella Mancuso, Cardella e Pernice.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a determinarsi sull'ordine del giorno predisposto dalla Coldiretti e già oggetto di ampia trattazione in una precedente seduta.

Il Consigliere Battaglia chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime per appello nominale approva la proposta dell'ordine del giorno che viene allegata al presente atto per farne parte integrante.

Il Presidente comunica al Consiglio che il Consigliere Rocco ha comunicato la sua indisponibilità agli odierni lavori consiliari, per motivi familiari.

Quindi viene data lettura della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Spinella Mancuso preliminarmente rileva l'incongruenza tra la parte narrativa del provvedimento ed il dispositivo dello stesso per quanto concerne la eventuale adozione della variante urbanistica.

Il Consigliere Battaglia chiede di conoscere se la variante urbanistica proposta con il presente atto, contrasta con gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale in ordine alla formazione del PRG. Fa altresì rilevare che nell'area, oggetto della variante urbanistica di che trattasi, si ravvisa un contrasto tra la previsione dell'allocazione del CCR e quella della previsione di uffici comunali.

Entra il Consigliere Ribaudo ed il numero dei presenti sale a 11.

Il Consigliere Spinella Mancuso chiede di conoscere le motivazioni della mancanza del parere di regolarità contabile del provvedimento in trattazione. Rileva inoltre che l'atto proposto a suo parere è viziato da illegittimità per le seguenti motivazioni:

- Nelle premesse del provvedimento non si fa menzione di alcun parere tecnico sanitario in ordine all'allocazione del CCR nell'area indicata e quindi sulle eventuali conseguenze ambientali.
- Nelle premesse dell'atto in trattazione si fa riferimento ad alcune ordinanze emesse dal Sindaco ai sensi dell'art.191 del D.lsg 152/2006 che considerato il lungo lasso di tempo trascorso, come peraltro prescrive la citata norma, sono inefficaci in quanto sono trascorsi più di tre anni dalla loro emanazione.

Pertanto preso atto che il presupposto del provvedimento in trattazione è illegittimo, la proposta non è proponibile.

Il Sindaco ritiene che l'intervento del Consigliere Spinella Mancuso non sia pertinente rispetto alla proposta in trattazione in quanto con tale proposta si intende unicamente creare le condizioni per la creazione di un CCR.

Il Presidente precisa che quanto esposto dal Consigliere Spinella Mancuso induce ad una approfondita riflessione sulla legittimità dell'atto. Ritiene corretto il comportamento del gruppo di minoranza che ha fatto rilevare la necessità di approfondire gli aspetti squisitamente tecnici della proposta di deliberazione.

Il Consigliere D'Amato G. fa rilevare che l'approvazione della variante e conseguentemente del cambio d'uso della stessa non consentirebbe di utilizzare l'area quale autoparco e pertanto si chiede in quale sito dovrebbero essere allocati gli automezzi comunali. Invita il Consiglio Comunale a valutare l'opportunità di individuare un'area diversa dall'area indicata dal provvedimento.

Il Consigliere Pernice preliminarmente sottolinea che la raccolta differenziata è stata ed è un obiettivo irrinunciabile di questa Amministrazione, pur tuttavia ritiene opportuno verificare la fondatezza giuridica di quanto eccepito dal Consigliere Spinella Mancuso, avuto anche riferimento alla mancanza della copertura finanziaria.

Il Presidente ritiene che dalla discussione si evidenzino due aspetti, uno di natura politica e cioè se si intende eliminare l'autoparco, l'altro di natura tecnica e cioè se sussistono i presupposti tecnico giuridici per l'approvazione della variante.

Il Sindaco chiede di conoscere se il Consiglio Comunale intende adottare gli atti per la creazione di un CCR ed in caso positivo ove lo si intenda allocare.

Il Presidente si dichiara favorevole all'individuazione di un'area destinata a CCR e nel contempo manifesta perplessità sul sito individuato.

Il Consigliere Spinella Mancuso propone il rinvio dell'atto in trattazione al proponente per i motivi in precedenza evidenziati.

Il Consigliere Ribaudò propone di sospendere la seduta per mezz'ora al fine di consentire ai tecnici, presenti in aula, di formulare proposte correttive.

Il Consigliere Battaglia ritiene che dal dibattito non emerge la volontà di emendare la proposta in trattazione.

Il Consigliere Lo Pinto rileva che a suo parere non possano essere imposti ai tecnici dei tempi così brevi per emendare il provvedimento.

Il Consigliere Mancino sottolinea che occorre trovare una soluzione e dichiara la disponibilità del Consiglio Comunale in tal senso, invita per il futuro il Presidente a trasmettere al Consiglio provvedimenti che consentano allo stesso di potersi esprimere positivamente.

Il Consigliere Pernice fa rilevare che occorre nel più breve tempo possibile trovare una soluzione condivisa.

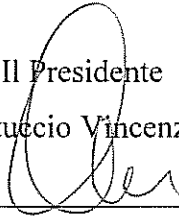
Il Consigliere Ribaudò prende atto che la proposta di rinvio è ragionevole.

Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio al proponente, così come formulata dal Consigliere Spinella Mancuso, che all'unanimità dei voti viene approvata.

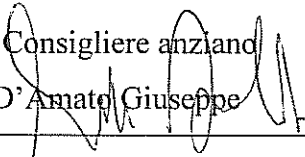
Il Consiglio Comunale ha termine alle ore 20,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

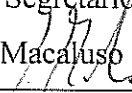
Il Presidente
Quartuccio Vincenzo



Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe



Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino



Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune.

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____.